



PIATTAFORMA DELL'UE PER LA PARTECIPAZIONE DEI MINORI

CREARE, PIANIFICARE, PARTECIPARE

1A RIUNIONE DI LAVORO

27-28 giugno 2024

RELAZIONE

**proveniamo
da tutta
Europa**





EU Children's Participation Platform
Second Consultation



**OUR DEMOCRACY,
OUR CHOICE**
Summary of what children said

March-May 2024

EU CHILDREN'S
PARTICIPATION PLATFORM
#EUChildParticipation



COMMISSION RECOMMENDATION
ON DEVELOPING AND
STRENGTHENING INTEGRATED
CHILD PROTECTION SYSTEMS

THE CHILDREN'S VERSION



QUAL È STATO IL TEMA DELLA RIUNIONE?

Il 27-28 giugno la [piattaforma dell'UE per la partecipazione dei minori](#) ("piattaforma") ha tenuto la sua prima riunione di lavoro a Bruxelles, cui hanno partecipato 36 minori provenienti da tutta Europa di età compresa tra gli 11 e i 17 anni.

Abbiamo esaminato le attività svolte dalla piattaforma negli ultimi due anni (cfr. il [piano di lavoro 2023-2024](#)) e programmato il prossimo piano di lavoro (2025-2026).

I minori hanno partecipato a seminari e discussioni sulla piattaforma e hanno parlato della Commissione europea („Commissione“) con gli adulti. I minori hanno inoltre discusso temi importanti che stanno loro a cuore e di cui la piattaforma dovrebbe occuparsi.

La riunione è stata co-facilitata da membri del panel dei minori („panel“), che hanno condiviso le loro idee su come migliorare il programma per tutti i minori. **Aurora** (Lituania), **Eyman** (Svezia), **Gabriel** (Svezia), **Gabrielius** (Lituania), **Luisa** (Germania), **Maria** (Romania), **Naya** (Paesi Bassi), **Tea** (Croazia), **Yassmin** (Spagna) e **Zahira** (Spagna) hanno fatto da moderatori delle sessioni e hanno proposto giochi interattivi e attività di team building. Hanno inoltre contribuito a registrare la riunione con video e interviste.

La piattaforma si adopera per rafforzare la partecipazione dei minori in tutta Europa e li incoraggia a essere cittadini e membri attivi di società democratiche. È possibile consultare il sito web della piattaforma per saperne di più sulle nostre attività e la pagina dedicata a questa riunione per avere maggiori [informazioni al riguardo](#).

Il panel dei minori è il gruppo che ha contribuito alla creazione della piattaforma e che con il suo prezioso apporto aiuta a plasmare la progettazione e l'attuazione delle attività della piattaforma stessa.



CHE COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023-2024

Obiettivi: esaminare cosa ha funzionato, cosa si potrebbe migliorare e cos'altro si potrebbe fare

AVVIO DELLA RIUNIONE

Tea e Aurora del panel e Marie-Cécile Rouillon della Commissione hanno fatto da moderatrici della prima giornata. Yassmin ha presentato la piattaforma e le attività svolte negli ultimi due anni: la [prima assemblea generale](#), le riunioni del comitato consultivo nonché le consultazioni e le riunioni online sul [sentirsi al sicuro](#) e sulla [democrazia](#).

A PROPOSITO DEI DIRITTI DEI MINORI

Un'ospite della Commissione, Iris Abraham, del gabinetto della vicepresidente Dubravka Šuica, ha partecipato a una discussione con Naya del panel. Iris ha risposto alle domande di Naya e ha confermato l'impegno costante dell'UE a favore dei diritti dei minori. Ha spiegato come funzionano le elezioni dell'UE, aggiungendo che presto sarà nominata una nuova persona incaricata di occuparsi dei diritti e della giustizia nell'UE per i prossimi cinque anni. Inoltre gli Stati membri devono adottare misure sulla base della garanzia europea per l'infanzia.



Naya ha segnalato la preoccupazione dei minori per l'elevato numero di voti a favore dei partiti estremisti durante le elezioni, indicando altresì che è importante preparare e coinvolgere meglio i giovani nel processo decisionale.

I MINORI HANNO CREATO LE LORO PIATTAFORME

I minori hanno lavorato in sei gruppi e hanno creato le loro "piattaforme" per contribuire alla discussione sulle attività della piattaforma e hanno condiviso le loro opinioni sui temi rappresentati da ciascuno dei sei pilastri:



ATTIVITÀ, INFORMAZIONI E GRUPPI

	ATTIVITÀ che potrebbero aiutare i minori a partecipare alle decisioni di governo e alle attività della piattaforma	INFORMAZIONI che i minori desiderano avere sull'UE e sulla piattaforma e come comunicare con loro	GRUPPI in cui i minori amano lavorare e si sentono inclusi e come i minori lavorano insieme di persona e online
Cosa hanno dichiarato i minori	<p>La piattaforma dovrebbe essere inclusiva e offrire attività per tutti i minori, di tutte le età.</p> <p>Lavori di gruppo e riunioni in presenza, visite alle istituzioni dell'UE, tantissime discussioni a livello locale, nazionale e internazionale, giochi interattivi e attività di team building: la strada da seguire è questa!</p> <p>Anche i progetti finanziati dal governo, il tutoraggio tra pari e le discussioni miste tra minori e adulti sono importanti.</p> <p>Più incontri guidati da minori e coinvolgimento di un maggior numero di minori.</p>	<p>I minori vogliono sapere come aderire alla piattaforma, conoscere la storia della sua origine e ricevere informazioni sulla rappresentanza dei minori.</p> <p>I minori vogliono apprendere nozioni riguardanti l'UE, le leggi e l'elaborazione delle politiche, vogliono sapere che cosa fa l'UE per i minori, perché, come e su cosa lavora l'UE.</p> <p>Le informazioni dovrebbero essere trasmesse attraverso giochi, cartoni animati e formati interattivi.</p> <p>La piattaforma potrebbe aiutare i minori a condividere informazioni sulla partecipazione dell'UE nei loro paesi.</p>	<p>I minori fanno parte di molti gruppi, per esempio gruppi sportivi e scolastici, comitati, movimenti, ecc.</p> <p>I minori possono lavorare meglio online se vi sono obiettivi chiari, sessioni interattive e dinamiche, giochi e lavori di gruppo</p> <p>Includere i minori nei gruppi; inoltre gli adulti dovrebbero ascoltare e comunicare di più con i minori e prenderli sul serio.</p> <p>I responsabili politici dovrebbero parlare più spesso con i minori.</p>



COME COMUNICARE IL CAMBIAMENTO AI MINORI

Insieme alle esperte in materia di partecipazione dei minori Laura e Lotte, i minori hanno discusso di ciò che provano riguardo ai cambiamenti apportati grazie ai loro contributi e di come vogliono che siano comunicate loro tali informazioni. La discussione si è basata su un manifesto che illustrava quanto detto dai minori durante la [consultazione "Sentirsi al sicuro"](#) e come la Commissione aveva utilizzato tale contributo.

I minori hanno affermato che, per essere più adatte a loro, le informazioni sul manifesto dovrebbero:

- contenere meno testo e più caratteri divertenti;
- utilizzare un maggior numero di colori e immagini;
- usare un linguaggio più semplice e a misura di minore;
- essere pubblicate online anziché stampate su manifesti.

SITO WEB, SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Jane della Commissione ha presentato il lavoro svolto dal team di co-creazione del sito web e da altri minori membri della piattaforma. I loro suggerimenti riguardo alle categorie di contenuti, all'aspetto grafico e all'impressione visiva, all'utilizzo di meno testo e di formati più interattivi stanno orientando lo sviluppo del [sito web della piattaforma](#).

I minori hanno poi deciso di partecipare a uno dei tre seminari previsti.

- 1. Sensibilizzazione – con Lauren del Forum europeo della gioventù ("YFJ")** I minori hanno discusso di come influenzare le persone di potere per ottenere un cambiamento. Ogni minore ha illustrato un'area di cambiamento su cui vorrebbe influire nel proprio paese. Basandosi sull' "[Advocacy Handbook](#)", i minori si sono soffermati sulle fasi principali della sensibilizzazione: come scegliere cosa cambiare, trovare soluzioni e decidere i metodi migliori. Scrivere una lettera, incontrare un responsabile politico, organizzare una riunione informativa e creare una petizione sono stati alcuni dei metodi individuati. Lauren ha condiviso un esempio di sensibilizzazione della campagna dell'YFJ per abbassare l'età di voto a 16 anni in tutte le elezioni in Europa.
- 2. Comunicazione – con Jose, giovane influencer, cantante e attivista** I minori hanno affermato che i social media, la ricerca online e la scuola sono tutte buone piattaforme per comunicare con i loro pari. Hanno proposto di condividere informazioni sulla piattaforma in occasione di eventi scolastici, sui social media e nell'ambito di differenti seminari. Anche i video e le interviste catturano l'attenzione dei giovani. I minori hanno inoltre dichiarato che le informazioni fornite dalla famiglia, dagli amici e dai genitori sono quelle di cui si fidano di più. Sono curiosi di sapere cosa pensano gli adulti, ma hanno affermato che anche i minori hanno bisogno di opportunità per esprimere le proprie preoccupazioni.
- 3. Coinvolgere i più piccoli – con Cath e Tove, esperti di partecipazione dei minori del segretariato** I minori di età inferiore a 12 anni hanno dichiarato di utilizzare i social media e i canali video. Di conseguenza gli influencer che tengono seminari nelle scuole e condividono video informativi e divertenti sulla piattaforma potrebbero essere un buon modo per coinvolgere i più piccoli!



COSA FARE NEL 2025-2026

Obiettivi: illustrare e discutere le priorità e le proposte dei minori per il lavoro futuro della piattaforma

PIANIFICARE IL FUTURO

Naya, Gabrielius e Marie-Cécile sono stati i moderatori della seconda giornata. I minori hanno continuato a lavorare in gruppi per discutere delle loro preferenze per il lavoro futuro della piattaforma e dei temi che ritenevano importanti da trattare. In queste idee sono stati inclusi anche i suggerimenti che i minori avevano proposto in occasione della prima assemblea generale e nelle riunioni del comitato consultivo.

SU COSA LAVORA LA COMMISSIONE EUROPEA

Gli adulti della Commissione sono intervenuti per parlare dei diversi ambiti di lavoro della Commissione e di come sono collegati ai minori. Aurora del panel e Marta della Commissione hanno fatto da moderatrici della discussione.

Sicurezza online e bullismo online:

- **Marie-Cécile**, della DG JUST (direzione generale della Giustizia e dei consumatori);
- **Greta** della DG CONNECT (direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie).



La Commissione conviene che gli adulti dovrebbero lavorare meglio insieme, avvalendosi dei suggerimenti dei minori su come proteggerli meglio, rispettare la diversità e creare luoghi online e fisici più sicuri. È molto importante prevenire, elaborare e attuare piani a livello locale, nazionale e internazionale.

La Commissione contribuisce a garantire che il mondo digitale sia accessibile e sicuro per i minori creando nuove norme volte a proteggere meglio la riservatezza e la sicurezza online, compresi i motori di ricerca e i social media. Ha anche realizzato un [piano per migliorare l'ambiente online](#), rendere internet più sicuro e fornire sostegno in caso di necessità su questioni online.

Povertà e inclusione:

- **Stefan** della DG EMPL (direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione).

Un minore europeo su quattro vive a rischio di povertà o di esclusione sociale. La Commissione lavora sulla prevenzione, contribuendo a garantire che i genitori abbiano buoni posti di lavoro ben retribuiti che li rendano felici. La Commissione ha pubblicato una [raccomandazione](#) destinata agli Stati membri su come aiutare le famiglie e i minori a rischio di povertà e su come garantire che i minori abbiano accesso a servizi fondamentali quali l'assistenza sanitaria.



Benessere e istruzione:



- **Oana** della DG EAC (direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura).

La Commissione ha recentemente introdotto importanti [orientamenti](#) su come sostenere il benessere a scuola. I minori hanno bisogno di sostegno per imparare a comprendere le loro emozioni, rispondere ai conflitti e trovare le risorse loro necessarie. Le scuole hanno il compito di aiutare i minori ad affrontare i problemi di ansia e salute mentale. Gli insegnanti sono una parte importante di questo processo e devono essere sostenuti a loro volta.

Finanziamento:



- **Valeria** della DG JUST (direzione generale della Giustizia e dei consumatori).

Il [programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori](#) ("CERV") permette a città, università e organizzazioni senza scopo di lucro di ricevere denaro dalla Commissione per lavorare su temi che sono importanti per i minori. Come? Innanzitutto viene pubblicato un invito a presentare proposte. Successivamente le organizzazioni si candidano presentando le loro idee di progetto. Dopo la valutazione, i progetti migliori ottengono il denaro. I minori potrebbero essere coinvolti nella prossima proposta e aiutare gli esperti della Commissione a comprendere quali temi e progetti sono importanti per i minori.



Cambiamenti climatici:

- **Elias** della DG CLIMA (direzione generale per l'Azione per il clima).

La Commissione contribuisce a coinvolgere i giovani nell'azione per il clima. È possibile farlo creando una rete di bambini e giovani che promuovano l'azione per il clima nelle loro comunità. Nel 2024 i giovani avranno una nuova opportunità di candidarsi per diventare ambasciatori del patto per il clima. I minori possono fare [moltissimo per il clima](#)! Possono organizzare un parlamento dei pari, una discussione con altri minori; e sono disponibili strumenti online per capire come farlo.

Altri punti salienti

I minori hanno partecipato a un servizio fotografico per la nuova identità visiva della piattaforma e hanno esaminato il nuovo sito web. Oltre a predisporre una cabina per scattare foto ricordo, è stata organizzata una visita a piedi per esplorare Bruxelles.

Gli adulti accompagnatori hanno partecipato a seminari su come migliorare la piattaforma e su come co-creare il sito web con i minori.



vedute della
**Commissione
europea**

LE PRIORITÀ DEI MINORI

Dopo aver discusso degli argomenti trattati dalla Commissione, i minori hanno votato per scegliere i temi più importanti. In gruppo hanno poi creato brevi discorsi e manifesti su questi temi da presentare a tutti.



1. Ambiente

Fermare gli incendi boschivi e prendersi cura dell'ambiente, in modo da ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici!

2. Istruzione

I minori hanno bisogno di più insegnanti e di un approccio moderno all'apprendimento. Ai minori dovrebbero essere insegnati argomenti importanti e aspetti pratici che li portino a trovare un lavoro.



3. Guerre

Le guerre devono finire perché coinvolgono i minori. Dobbiamo portare la pace nel mondo. Le comunità e i paesi colpiti dalle guerre dovrebbero ricevere denaro e sostegno per la ricostruzione.

4. Salute mentale e fisica

Una mente sana in un corpo sano! I due elementi sono collegati. Tutti i minori devono avere libero accesso allo sport, compresi i minori disabili. L'aiuto degli adulti dovrebbe essere accessibile ai minori, per esempio tramite gli assistenti sanitari scolastici.



5. Diritti dei minori

Tutti i minori dovrebbero essere informati sui loro diritti e su come avvalersene.

6. Discriminazione

Dovremmo porre fine al trattamento iniquo di gruppi diversi. Una soluzione è parlare di discriminazione ai responsabili politici e sottolineare che ciò che dicono ha un impatto.



discriminazione



povertà

7. Povertà

Un minore non può imparare se ha fame. I minori che sono a rischio di povertà dovrebbero ricevere pasti gratuiti. Nessuno dovrebbe essere escluso a livello sociale o trattato in modo diverso. L'inclusione è fondamentale.

8. Sicurezza online

La sicurezza sui social media è importante. Problemi quali il bullismo online vanno risolti. Si può parlare agli insegnanti della sicurezza online.



media sociali



partecipazione alla politica

9. Partecipazione alla politica

I politici dovrebbero dialogare di più con i giovani. Dare ai minori la possibilità di votare a 16 anni, rendere la politica più informale e inclusiva e sostenere le organizzazioni giovanili in modo che anche i membri più giovani possano essere leader sono alcuni temi importanti su cui lavorare.

CONCLUSIONI

Naya e Gabrielius del panel e **Ingrid** della Commissione hanno fatto da moderatori della sessione conclusiva. Ingrid ha espresso la sua felicità e il suo entusiasmo per il grande lavoro svolto sulla piattaforma nei primi due anni e ha ringraziato tutti i minori e gli adulti che lo hanno reso possibile.

Il lavoro svolto dai minori durante la riunione contribuirà a creare il prossimo piano biennale della piattaforma:

- il piano di lavoro 2025-2026 sarà elaborato dalla Commissione e dal segretariato della piattaforma, integrando le proposte dei minori;
- il panel dei minori esaminerà il piano e il comitato consultivo lo approverà;
- il segretariato informerà i minori se uno dei temi da loro proposti non sarà incluso e ne spiegherà i motivi.

**SIAMO ENTUSIASTI DI INIZIARE ALTRI DUE ANNI DI LAVORO IMPORTANTE
CON E PER I MINORI DELL'UE!**

Per altre informazioni, foto e video, consultare il [sito web della piattaforma](#).



PIATTAFORMA DELL'UE PER LA PARTECIPAZIONE DEI MINORI

